

#### 4.Criteri di valutazione

### CRITERI DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio che viene formulato anche per iscritto in un'apposita scheda.

Essa tiene conto di molteplici elementi:

Livello di profitto raggiunto, derivante da prove di accertamento coerenti con una struttura modulare di insegnamento, aperta a molteplici forme di apprendimento: conoscenze, competenze, padronanza, abilità;

Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;

Impegno rispetto alle scadenze assegnate dai docenti per le attività didattiche;

Comportamento durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica(art.2 L. n.169/2008 e D.M. n. 5 del 16.01 209)), come da griglia deliberata dal Collegio dei Docenti in data 23.01.2009

#### **Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30.10.2008 n.169 art.2 e del D.M. n. 5 del 16/01/09, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni,rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto.

*Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzioni di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

## CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

La valutazione di fine anno scolastico considera con attenzione i parametri sopra esposti in relazione ad un arco temporale più ampio. Specificatamente "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero\* di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."

[O.M. 5 novembre 2007, n. 92]

*\*Il docente, per quanto riguarda la congruità del numero di prove, fa riferimento alle determinazioni assunte dai Dipartimenti disciplinari nella seduta del 2 settembre 2008.*

### **Criteria per eventuali deroghe al numero delle assenze, come previsto dal decreto 122/2009,art.14**

1. Assenze per malattia, giustificate con certificato medico o di ricovero.
2. Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati.
3. Lutto familiare, se incide sulla frequenza
4. Trasferimento della famiglia
5. L'intera famiglia, per causa di forza maggiore, si è recata nel paese d'origine

### **● CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO**

Il Consiglio di Classe può deliberare, dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la non ammissione alla classe successiva qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di almeno due gravi insufficienze (2-3),
- insufficienze nette (4)° o gravi in almeno tre discipline;
- insufficienze lievi (5)° in almeno quattro discipline;
- votazione sul comportamento inferiore a sei decimi.

## ● CRITERI DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO FINALE

*“Nei confronti dello studente per il quale, in sede di scrutinio finale è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia” - **sulla base di quanto previsto ai punti precedenti** –“ un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.*

*La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e i tempi delle relative verifiche.*

*Se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.*

*A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.” [D.M. 3 ottobre 2007, n. 80]*

## CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DISTATO

*Il Consiglio di Classe delibera l' ammissione all'esame di Stato considerando i seguenti elementi:*

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- evoluzione personale e culturale nell'arco del quinquennio;
- conseguimento nello scrutinio finale di un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline
- votazione sul comportamento non inferiore a sei decimi.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio per il credito scolastico viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D.M.99 del 16/12/2009, che prevedono l'applicazione della seguente tabella:

### TABELLA A

#### CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	3-4	3-4	4-5
<b>6&lt;M&lt;7</b>	4-5	4-5	5-6
<b>7&lt;M&lt;8</b>	5-6	5-6	6-7
<b>8&lt;M&lt;9</b>	6-7	6-7	7-8
<b>9 &lt; M &lt; 10</b>	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non « può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## 5) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi, perché siano valutati dai Consigli di Classe, devono consistere in qualificate, serie e continuative esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti devono essere effettuate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Iniziativa complementari ed integrative **non** danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi.